

ASSOCIAZIONI. Sabato alla Gran Guardia convegno sulla solidarietà

La Fevoss cerca un sostegno per l'acquisto del furgone

Un appello e un convegno. Così si presenta per questo mese la Fevoss, Federazione dei servizi di volontariato socio sanitario. Un incidente automobilistico li ha privati di uno dei furgoni che utilizzano per trasportare gli anziani.

Ma questa non è l'unica necessità della federazione che da più di vent'anni è impegnata nel portare aiuto e sollievo a chi è solo: servono soprattutto volontari e aiuti concreti per supportare tutte le attività.

Il servizio è cambiato nel corso degli anni. Per Alfredo Dal Corso è un dato di fatto e proprio per valutare quelle che sono le esigenze attuali di chi ha

davvero bisogno ha dato via ad un convegno dal titolo: «Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente: il miracolo dell'amore. La sfida del terzo millennio», che si svolgerà sabato al palazzo della Gran Guardia. «I valori della partecipazione, dell'altruismo, della solidarietà, sono senza tempo quando ogni cittadino si assume la propria parte di responsabilità», evidenzia il presidente della Fevoss Alfredo.

«Ci domandiamo oggi se alla vigilia di questo convegno possa un relatore squarciare quei veli di indifferenza, quel silenzio che impigrisce, in tristendo le persone. Noi crediamo di sì,

forti della nostra storia ventennale fatta di amorevole impegno sociale».

Il convegno si inserisce in un progetto che la Fevoss sta portando avanti e che va sotto il nome di «Passato, presente e futuro: un ponte di speranza e solidarietà», che ha per altro il contributo del Csv di Verona.

L'obiettivo che si pone la federazione è quello di offrire un modello positivo di cittadini solidale alle nuove generazioni. È possibile visitare la mostra sulle opere di misericordia che raccoglie 14 artisti.

Per informazioni rivolgersi alla Fevoss, piazza Santa Toscana (042/8002511). **ALZ**